Passione della Terra
Sapienza della Croce

Sessione Due

Onorare la rivelazione di Dio nel mondo naturale

Indirizzamento
Consumo e Consumismo

Programma di formazione e azione in sei sessioni
per la famiglia passionista
per assumere Laudato Si'

Prendersi cura della creazione di Dio
Abbracciare la giustizia evangelica
Rinnovare il carisma passionista

"Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona"

(Gen 1, 31)

Mantenere viva la memoria della passione nel XXI secolo

Introduzione

Papa Francesco invita le congregazioni religiose ad attuare un piano di azione basato sulla Laudato Si'.

Come potete rispondere tu e la tua comunità?

Famiglia passionista Realizzare una Piattaforma di Azione sulla Laudato Si'

Nel maggio 2020 Papa Francesco ha lanciato un appello alle congregazioni religiosi perché s'imbarcassero in un percorso di sette anni verso la totale sostenibilità secondo lo spirito della Laudato Si' e creassero una piattaforma di azione commisurata dal:

1. Rispondere al grido della terra
2. Rispondere al grido dei poveri
3. Costruire economie ecologiche: consumi ed investimenti etici.
4. Adottare di stili di vita semplice: sobrietà nell'uso delle risorse della terra e dell'energia
5. Creare una educazione ecologica: formazione permanente
6. Ridestare una spiritualità ecologica: ricuperare una visione religiosa della creazione di Dio
7. Promuovere l'azione e la tutela (azione di advocacy) comunitaria: cambiamento sistematico

Clicca qui per accedere alla Piattaforma di Azione Laudato Si' del Vaticano e apprendere di più sulla bussola morale e spirituale delineata da Papa Francesco per creare un mondo più attento, inclusivo e sostenibile.

"Passione della terra, Sapienza della croce" è un programma di formazione e azione per la famiglia passionista in sei sessioni, per assumere la Laudato Si' e creare una piattaforma d'azione sulla Laudato Si.
Ogni sessione include cinque parti:

Parte 1: Educazione – Abbracciare il messaggio

Le sei sessioni del programma richiamano i sei capitoli della Laudato Si'. Questa parte fornisce informazioni per aiutare i partecipanti a capire e ad approfondire un tema centrale del capitolo. Il focus di questa sessione è sul risvegliare l'attenzione a ciò che sta accadendo alla nostra casa comune.

Parte 2: Motivazione - Considerare le questioni

Papa Francesco vuole che "diventiamo dolorosamente consapevoli" (LS 19) di ciò che sta accadendo alla nostra casa comune. In tutta l'enciclica Papa Francesco affronta alcune delle questioni ambientali e sociali più urgenti che affrontiamo come comunità globale. Ogni sessione di questo programma si concentra su una di queste questioni, offrendo ai partecipanti l'opportunità di familiarizzarsi e sensibilizzarsi alla sofferenza della Terra.

Parte 3: Discussione - Impegnarsi nel dialogo

Questa parte offre una guida per strutturare una discussione comunitaria.
I partecipanti dovrebbero leggere le parti 1-4 prima della riunione di gruppo. Idealmente, programmate 90 minuti per una conversazione - 60 minuti sul contenuto dell'enciclica e 30 minuti per considerare un piano d'azione. Usate le domande fornite per guidare la discussione. Il facilitatore dovrebbe decidere in anticipo quali argomenti considerare. Si deve permettere ad ogni persona di condividere le proprie riflessioni per due o tre minuti. L'ascolto è un ingrediente essenziale per il dialogo. Dopo che tutti hanno condiviso, presentate l'argomento della conversazione. Prima di passare alla domanda successiva, lasciate qualche momento di silenzio in modo che le persone si possano ricordare. Chiedete a qualcuno di registrare gli aspetti chiave della condivisione. Questo aiuterà la vostra comunità a rispondere l'invito di Papa Francesco agli ordini religiosi ad attuare una piattaforma d'azione della Laudato Si' che porti ad un'ecologia integrale.

Parte 4: Rispondere - Agire

Papa Francesco ci chiama a riflettere su come i nostri stili di vita possono essere spesso sconsiderati e dannosi. In questa parte c'è una lista di opzioni pratiche e concrete per agire, per attuare le direttive della Laudato Si'. Considera quali cambiamenti puoi fare come individuo e come comunità per proteggere meglio la creazione di Dio e abbracciare la giustizia evangelica. La conversione ecologica richiede alle persone di lasciare che "gli effetti del loro incontro con Gesù Cristo diventino evidenti nella loro relazione con il mondo che li circonda" (LS 217).

Parte 5: Risorse - Per saperne di più

Questa sezione offre ulteriori informazioni per approfondire la vostra formazione, migliorare le conversazioni comunitarie, e fornire link a risorse online per intraprendere un'azione responsabile nella costruzione di una piattaforma della Laudato Si'.

Sessione 2 Obiettivo

Onorare la rivelazione di Dio nel mondo naturale

PARTE 1

Abbracciare il messaggio

Laudato Si' – Capitolo 2 – Il vangelo della creazione

Cosa dice l'Enciclica?

1. «I racconti della creazione nel libro della Genesi contengono, nel loro linguaggio simbolico e narrativo, profondi insegnamenti sull'esistenza umana e la sua realtà storica. Questi racconti suggeriscono che l'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra. Secondo la Bibbia, queste tre relazioni vitali sono rotte, non solo fuori, ma anche dentro di noi. Questa rottura è il peccato. L'armonia tra il Creatore, l'umanità e tutto il creato è stata distrutta per avere noi preteso di prendere il posto di Dio, rifiutando di riconoscerci come creature limitate. Questo fatto ha distorto anche la natura del mandato di soggiogare la terra (cfr Gen 1,28) e di coltivarla e custodirla (cfr Gen 2,15). Come risultato, la relazione originariamente armonica tra essere umano e natura si è trasformato in un conflitto (cfr Gen 3,17-19)». (LS 66)

2. «Noi non siamo Dio. La terra ci precede e ci è stata data. Ciò consente di rispondere a un'accusa lanciata contro il pensiero ebraico-cristiano: è stato detto che, a partire dal racconto della Genesi che invita a soggiogare la terra (cfr Gen 1,28), verrebbe favorito lo sfruttamento selvaggio della natura presentando un'immagine dell'essere umano come dominatore e distruttore. Questa non è una corretta interpretazione della Bibbia come la intende la Chiesa. Anche se è vero che qualche volta i cristiani hanno interpretato le Scritture in modo non corretto, oggi dobbiamo rifiutare con forza che dal fatto di essere creati a immagine di Dio e dal mandato di soggiogare la terra si possa dedurre un dominio assoluto sulle altre creature». (LS 67)

Clicca qui per accedere al testo della Laudato Si' disponibile online.

Che sguardo abbiamo sul mondo naturale?

Passare dal "dominare" al "custodire"

Per comprendere il capitolo 2 della Laudato Si, non possiamo trascurare il suo titolo: "il vangelo della creazione".
Non è stato un caso se Papa Francesco a scelto proprio queste parole, perché si tratta di un tema che anima tutta intera la Laudato Si', ma viene sviluppato in modo particolare in questo capitolo: la creazione è un testo sacro che ci rivela, ad ogni pagina, qualcosa su Dio. "Dio ha scritto un libro stupendo, «le cui lettere sono la moltitudine di creature presenti nell'universo»" (LS 85) e ciò significa che in tutto ciò che esiste è presente una qualche manifestazione unica della bellezza e santità di Dio.
Non c'è nulla di veramente nuovo nelle affermazioni di Francesco; anzi, egli stesso osserva che Tommaso d'Aquino insegnava non solo che c'è una "traccia" o una "vestigia" del Creatore in ogni creatura, ma anche che esiste una tale straordinaria diversità presente nella creazione perché c'è bisogno di tutta la creazione per anche solo iniziare a rivelare qualcosa dell'ineffabile bellezza e bontà di Dio (LS 86). Niente di ciò che Dio ha creato è meramente materiale. Ogni cosa è sia materia e spirito perché Dio è "intimamente presente" in ogni cosa (LS 80). Ogni creatura, persino la più piccola e apparentemente insignificante, è una parola unica di Dio. Questa luminosa teologia della creazione deve influenzare il modo in cui interpretiamo il passo biblico in cui Dio ha dato agli esseri umani il "dominio" sulla creazione (Gen 1, 28). Il dominio non è il permesso di sfruttare e abusare della creazione; piuttosto, quando Dio concede all'uomo il dominio, ci dà l'impressionante responsabilità di coltivare, proteggere e preservare la creazione. in modo che ciò che Dio ha dichiarato bello e buono in principio rimanga sempre tale (LS 67). Per i passionisti, questa responsabilità è anche una meravigliosa opportunità per ricollegarsi all'esortazione di San Paolo della Croce di ascoltare il sermone predicato da tutta la creazione.

"Lasciate che tutta la creazione vi aiuti a lodare Dio.... Ascoltate il sermone che vi predicano i fiori, gli alberi, gli arbusti, il cielo, il sole e tutto il mondo. Notate come vi predicano un sermone pieno d'amore, di lode a Dio, e come vi invitano a proclamare la grandezza di colui che ha dato loro l'essere". ***San Paolo della Croce***